



## PROGETTO "MONTAGNA PULITA" 2017

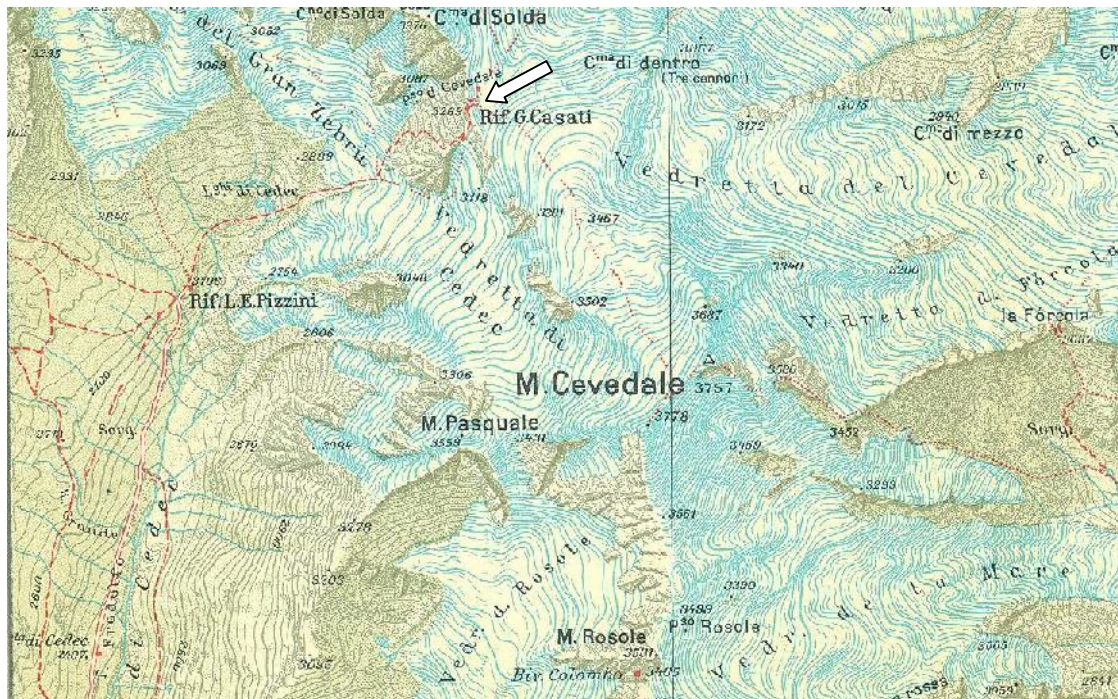
Asportazione di vecchi rifiuti giacenti dei dintorni del Rifugio Casati & Guasti 3269 m della Sezione CAI Milano

*sabato 9 - domenica 10 settembre 2017*

*sabato 16 - domenica 17 settembre 2017*

### 1. Generalità.

Il progetto trae spunto dalle ripetute segnalazioni di soci riguardanti l'esistenza di rifiuti vetrosi e metallici sparsi o abbandonati in diversi luoghi nei dintorni del Rifugio Casati & Guasti, della Sezione CAI Milano, situato a quota 3269 m al Passo del Cevedale, come da cartografia sotto riportata.



Cartografia TCI - 1: 50.000

Detti rifiuti sono costituiti da vetri di bottiglie rotte, tubi, lamiere e rottami, come da seguente documentazione fotografica, presumibilmente prodotti da manutenzioni varie e attività poco rispettose dell'ambiente di antiche gestioni del Rifugio, nel periodo in cui vi si svolgeva la scuola estiva di sci, praticata parecchi decenni fa sull'attiguo ghiacciaio del Cevedale. Essi risultano visibili durante le poche settimane estive in cui avviene lo scioglimento della copertura nevosa. Ma in tale periodo avviene anche il maggior passaggio di escursionisti e alpinisti, ospitati dal Rifugio o diretti ai diversi itinerari circostanti. Tali rifiuti costituiscono una nota negativa per i passanti, considerato il notevole pregio ambientale dei luoghi, facenti parte del Parco nazionale dello Stelvio.

La CCTAM si è fatta carico, nell'ambito del Progetto Montagna Pulita, di promuovere gli interventi necessari alla rimozione dei citati rifiuti, da effettuarsi nel corso dell'estate 2017.



## 2. Localizzazione e tipologia dei rifiuti

Secondo le indicazioni e la documentazione fotografica riportata di seguito, fornite dagli attuali gestori del Rifugio, i rifiuti in questione sono localizzati in alcune zone circostanti lo stesso e principalmente sui ripidi versanti opposti del dosso roccioso su cui si erge il Rifugio, corrispondenti grosso modo alle posizioni indicate con freccette nella foto di fig. 1.

I rifiuti sul versante Ovest, costituiti da rottami di vetro e altro (fig. 2) si trovano sparsi su un ripido pendio detritico - roccioso, situato sotto la parte superiore della teleferica di servizio. Nei circa cinquant'anni trascorsi dalla presunta origine di detti rifiuti, probabilmente scaricati dalla zona di arrivo della teleferica, i movimenti indotti dagli strati nevosi e da geli e disgeli sull'instabile copertura detritica del ripido versante, hanno prodotto spostamenti verso valle e rimescolamenti tra rifiuti e pietrisco, situazione che rende complicata l'operazione di bonifica.



Fig. 1: vista aerea del Rif. Casati & Guasti e posizione approssimata dei rifiuti (da indicazioni dei gestori attuali)



Fig. 2: Particolare della zona cosparsa di rottami di vetro e altro, mescolati al pietrisco



Fig. 3: Tubi metallici abbandonati



Fig. 4: Lamiere e rottami metallici

I rottami metallici delle fig. 3 e 4, giacciono sul costone a Est del vecchio Rifugio, ora adibito a Bivacco, e risultano a distanze non proibitive per il trasporto al punto d'arrivo della teleferica.

### 3. Valutazioni dell'entità e delle modalità d'intervento

Le valutazioni fatte dagli attuali gestori del Rifugio, Renato e Stefano Alberti, sulle quantità dei rifiuti giacenti come sopra e relative modalità e tempi necessari alla loro rimozione, riferiscono di volumi non precisabili ma approssimativamente quantificabili in alcune decine di grossi sacchi.

La posizione dei rifiuti vetrosi, sottostante i cavi della teleferica di servizio al Rifugio, ha suggerito finora le due seguenti ipotesi di intervento per la loro rimozione.

**a)** Affidare agli attuali custodi del Rifugio il lavoro di rimozione e trasporto dei rifiuti mediante teleferica e successivi autoveicoli fino alla discarica comunale di Bormio, utilizzando il metodo da loro suggerito e provato, di issare il materiale raccolto mediante funi e carrucola fino al carrello della teleferica, posizionato con operatore a bordo sopra il luogo di raccolta (fig. 5 e 6).

**b)** Programmare una o due giornate di intervento di volontari CAI per la raccolta dei rifiuti in piccoli contenitori (secchi) e il loro trasporto ed accumulo in big-bag agganciabili da elicottero. Questi verrebbero disposti alcune decine di metri lontano dai cavi della teleferica onde consentire un avvicinamento sicuro dell'elicottero, che trasporterebbe il materiale raccolto fino al mezzo di trasporto stradale convenuto.

L'ipotesi di intervento **a)** non risponde ai requisiti di sicurezza per l'uso della teleferica di servizio, e dovrebbe essere fatta mediante un incarico professionale ai custodi del Rifugio, è stata sconsigliata.

Si sta quindi programmando l'ipotesi di intervento **b)** da compiersi possibilmente il **16 -17 settembre p.v.** con un gruppo di volontari CAI esperti in attività di alta montagna, per cercare di risolverla rapidamente, senza lasciare i big-bag a lungo sul posto, perché volpi, marmotte e topi potrebbero rosicchiare i sacchi e rovinare parte del lavoro.

#### INTERESSATI OPERATIVAMENTE AL PROGETTO MONTAGNA PULITA AL RIFUGIO CASATI

*Carlo Brambilla* Componente CCTAM referente progetto

*Massimo Minotti*, Presidente CAI Milano (capofila dell'intervento di rimozione dei vecchi rifiuti presenti, responsabile per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori)

*Renato Aggio* Presidente GR CAI Lombardia

*Angelo Schena* Rappresentante CAI nel Parco nazionale dello Stelvio





Fig. 5 : Vista della zona sottostante la teleferica durante le prove di bonifica effettuate nel riquadro al centro della foto



Fig. 6: Zoom relativo al riquadro di fig.5 : operazione di carico di un sacco sul carrello della teleferica

## 5. Compartecipazioni all'operazione

In accordo con il GR CAI Lombardia e la Sezione CAI Milano, si auspica la partecipazione degli OTCO e degli OTTO lombardi al reclutamento dei volontari per questa operazione, ai quali verrebbe offerto vitto e alloggio nei rifugi CAI del luogo e rimborso delle spese di viaggio.

### IN PROGRAMMA

per i volontari due fine settimana per la rimozione dei vecchi rifiuti al Rifugio Casati

**9 - 10 settembre 2017 e 16 - 17 settembre 2017**

**per le adesioni** contattare Carlo Brambilla (ONTAM): [carlobram@alice.it](mailto:carlobram@alice.it), 0362.550074

-----  
*Documento redatto da Carlo Brambilla (ONTAM) referente CCTAM a partire da marzo 2017.*

Ultimo aggiornamento 4 luglio 2017